

# AOU SASSARI – Stabilizzazioni, entro il 31 dicembre la firma dei contratti

**Stabilizzazioni, entro il 31 dicembre la firma dei contratti**

*La direzione ha annunciato la pubblicazione delle delibere con le graduatorie e il bando di concorso per 8 operatori socio sanitari.*

**Sassari 14 dicembre 2018 – Stabilizzazioni e concorso per 8 operatori socio sanitari: questi i due punti fondamentali presentati ieri sera dalla direzione generale dell'Aou di Sassari durante la riunione con le organizzazioni sindacali e Rsu aziendale, nella sala riunioni al settimo piano del Santissima Annunziata.**

La direzione, proprio in apertura di riunione, ha annunciato la pubblicazione nella serata di ieri di **25 delibere con le quali vengono approvate le graduatorie per la stabilizzazione del personale**. Si tratta in totale di 229 persone tra medici, personale del comparto sanitario, amministrativo e tecnico: 38 dirigenti medici e 9 tra dirigenti biologi, dirigente psicologo e dirigente fisico. Nel caso dell'area sanitaria del comparto, la più numerosa, invece, sono ben 156 i lavoratori che l'Azienda di viale San Pietro si avvia a stabilizzare. Per l'area tecnico-amministrativa del comparto, infine, l'inserimento è di 26 unità lavorative.

Il direttore generale **Antonio D'Urso**, con il direttore amministrativo **Lorenzo Pescini**, il direttore sanitario **Nicolò Orrù** e il direttore della struttura Risorse umane **Chiara Seazzu**, ha fatto sapere che la firma dei relativi contratti a tempo indeterminato è prevista entro il 31 dicembre con

decorrenza 1° gennaio 2019.

La direzione ha quindi annunciato anche la pubblicazione della delibera, la numero 961, per l'indizione del bando di concorso di 8 operatori socio sanitari.

Una notizia fortemente attesa dai sindacati era poi quella sulle scadenze dei contratti a tempo determinato previste per la fine 2018. La direzione ha fatto sapere che, salvo diversa indicazione della Regione, saranno **prorogati sino a giugno 2019** e sarà poi necessario attendere la seconda metà di gennaio per capire se saranno disponibili ulteriori fondi per ulteriori rinnovi dei contratti.

Sulle fasce e sulle produttività le parti si sono accordate per trattare i temi in una successiva riunione che verrà calendarizzata entro la prossima settimana.

**In conclusione**, poi, la notizia sui **buoni pasto**. Il direttore generale ha fatto sapere che è stata aggiudicata la gara per la convenzione dei buoni pasto, lotto 8 Sardegna, alla ditta Repas lunch coupon srl. La convenzione sarà attiva a partire dal 21 dicembre e non appena acquistati i buoni pasto saranno distribuiti nel più breve tempo possibile.

—

Ufficio stampa Aou Sassari

Viale San Pietro, 10

Addetto stampa

Andrea Bazzoni

---

# AOU SASSARI – Una bilancia tecnologica in ricordo di Chiara

*Una giovane coppia dona anche tre apparecchi per aerosol al reparto di Pediatria infettivi.*

**Sassari 14 dicembre 2018 – Una bilancia tecnologica per pesare i bambini, misurare l'altezza e le fasi della crescita, poi tre apparecchi per l'aerosol che potranno essere utilizzati per le terapie dei bimbi con patologie respiratorie: sono le apparecchiature donate nei giorni scorsi alla Pediatria infettivi dell'Aou di Sassari. Un gesto di grande solidarietà fatto da due genitori, Roberto e Denise, per ricordare la loro piccola Chiara la cui storia ha toccato il cuore di tanti medici e infermieri della Pediatria infettivi di Sassari, e non solo.**

La storia della piccola Chiara è la storia di una piccola guerriera, volata in cielo a quasi due anni, dopo aver lottato, sin dalla nascita, contro una rarissima malattia, una immunodeficienza primitiva combinata grave. La piccola, infatti, è nata senza timo, una importante ghiandola del sistema linfatico che permette la maturazione dei linfociti T, globuli bianchi che hanno un ruolo fondamentale nel sistema immunitario dell'uomo. E quello della bambina, in questo caso, risultava fortemente compromesso, con l'organismo incapace di difendersi da agenti infettivi, anche quelli che possono risultare innocui per i soggetti sani.

Nei giorni scorsi alla consegna delle apparecchiature erano presenti il direttore della Pediatria professor **Roberto Antonucci**, la coordinatrice del reparto di Pediatria infettivi **Clara Sabino** e il cappellano delle cliniche **don Paolo** che ha benedetto bilancia e aerosol.

La piccola si è spenta a settembre scorso nel reparto di Pediatria infettivi, circondata dall'amore dei genitori, dall'affetto della sua famiglia e dalle cure del personale sanitario sassarese che al piccolo angelo si è legato.

Un legame, quello con il reparto di Pediatria infettivi e il personale, che la coppia ha mantenuto attivo e con questo gesto, dedicato a tutti i bambini, ha voluto rinnovare.

Un dono importante quindi quello che la giovane coppia ha voluto fare alla struttura di viale San Pietro. Un gesto che arricchisce la dotazione del reparto che ogni anno ospita centinaia di bambini con varie patologie ma, soprattutto, un segno di solidarietà verso gli altri bambini che Roberto e Denise hanno voluto fare nel ricordo di Chiara.

---

## AOU SASSARI – L'importanza dei vaccini e della farmacovigilanza

### **L'importanza dei vaccini e della farmacovigilanza**

*Gli esperti incontrano gli studenti al Devilla di Sassari. Premianti gli Istituti che hanno partecipato al concorso. L'Aou di Sassari presente con la struttura di Igiene e controllo delle infezioni ospedaliere*

**Sassari 5 dicembre 2018 – È importante che la popolazione capisca la necessità di accedere in maniera consapevole alla vaccinazione e, ancora, che vaccinarsi vuol dire aumentare la qualità della vita e ridurre la circolazione di agenti infettivi. Perché, in termini di prevenzione primaria, la**

cultura scientifica ha documentato che in questo modo si salvano vite umane e si ha un miglioramento della salute globale. E ancora, che le vaccinazioni riducono l'utilizzo di antibiotici, che devono essere accompagnate da una informazione a un corretto utilizzo degli antibiotici, così da ridurre la possibilità di creare antimicrobico resistenze.

In sintesi questo quanto emerso ieri mattina nell'auditorium dell'istituto Devilla di via Monte Grappa a Sassari. È stata questa la location scelta dal **Centro regionale di farmacovigilanza della Sardegna (Crfv)** per l'evento formativo *"Farmacovigilanza con e per il cittadino"* che ha coinvolto circa 400 studenti degli istituti superiori della provincia di Sassari, anche con un concorso fotografico e video.

Ai ragazzi si sono rivolti i numerosi esperti che, nell'arco della mattina, si sono alternati al tavolo dei relatori. Tra questi anche **Paolo Castiglia**, direttore della struttura di Igiene e controllo delle infezioni ospedaliere dell'Aou di Sassari, e **Giovanni Sotgiu** della stessa struttura.

**Il direttore della struttura di Igiene e controllo dell'Aou** ha descritto l'importanza della comunicazione vaccinale inserita nel panorama dell'evoluzione tecnologico-informatica in cui emergono i fenomeni della Mobile Health (uso delle tecnologie mobili quali telefoni cellulari, smarthphone e tablet nell'ambito sanitario), e si implementano sistemi comunicativi come il sito [VaccinarsinSardegna.org](http://VaccinarsinSardegna.org), strumento istituzionale della Regione e della stessa Azienda ospedaliero universitaria. «In un momento in cui si dibatte sull'obbligo vaccinale – **ha detto Paolo Castiglia** – è importante che venga garantito un accesso consapevole alla vaccinazione». Un contributo all'informazione arriva proprio dal sito web dedicato alle vaccinazioni nato nel 2017 con l'obiettivo di contrastare la *cyber disinformation* limitata non solo alle **fake news**, ma anche a tutte le notizie fuorvianti e ingannevoli, presentate e promosse intenzionalmente sul web. In particolare le bufale sui rischi da vaccinazione. I vaccini

proprio perché somministrati a centinaia di milioni di soggetti sani sono i presidi sanitari meglio tollerati, più sicuri e controllati. È importante che i cittadini continuino a segnalare ogni possibile evento avverso da farmaci e da vaccini anche dopo la loro commercializzazione, proprio per consolidare le conoscenze cliniche di sicurezza ed efficacia sul campo.

**Giovanni Sotgiu**, invece, ha raccontato ai ragazzi la rivoluzione compiuta dai vaccini e come, con il loro utilizzo, sia stato possibile sconfiggere le grandi epidemie. A partire dal vaiolo che l'Oms ha dichiarato eradicato nel 1980, dopo gli ultimi due casi di malattia registrati nel 1975 in Bangladesh e nel 1977 in Somalia. E ancora, il vaccino contro la poliomielite che ha reso l'Europa *area polio-free* e così quasi tutto il mondo, eccetto una ristretta area geografica del Sud Est Asiatico. L'importanza della prevenzione primaria non va dimenticata, essendo le vaccinazioni spesso vittime del loro successo. In conclusione il docente ha ricordato i vantaggi del vaccino contro l'Hpv che negli Stati Uniti, attraverso la sua sistematica distribuzione, ha condotto al calo delle infezioni che causano il carcinoma della cervice uterina e le lesioni condilomatose.

L'Aou di Sassari, inoltre, era presente nel cortile anche con un **gazebo informativo** per dare ai giovani un'ampia informazione sull'importanza dei vaccini.

**GLI ORGANIZZATORI.** L'evento realizzato a Sassari si inserisce tra i compiti istituzionali del Centro regionale di farmacovigilanza della Sardegna che svolge attività di formazione e informazione indipendente sulla sicurezza di farmaci e vaccini, rivolte ad operatori sanitari e cittadini, con l'obiettivo di un coinvolgimento nel percorso della Farmacovigilanza. A spiegare questo ruolo è stata **Maria Erminia Stochino**, responsabile scientifica del Crfv Sardegna, che ha focalizzato il suo intervento sulla sicurezza dei farmaci e sul loro monitoraggio dopo l'autorizzazione al

commercio. E sempre la responsabile ha spiegato ai tanti ragazzi presenti in sala, con un linguaggio semplice e comprensibile, il percorso compiuto da una molecola per diventare farmaco.

**GLI ALTRI INTERVENTI.** Di grande interesse anche gli interventi degli altri relatori: **Marco Pistis**, ordinario di Farmacologia clinica, ha spiegato la necessità di un uso responsabile degli antibiotici, perché il loro abuso può far emergere superbatteri multiresistenti, pericolosi per la salute dell'uomo. **Rossella Mura**, presidente della Società italiana di Pediatria sezione Sardegna, ha parlato dei falsi miti sui vaccini e di fake news, quindi **Arianna Deidda** farmacologa clinica del Crfv Sardegna ha illustrato il ruolo dei cittadini nella farmacovigilanza e nella vaccinovigilanza. **Maria Vittoria Sanna** della Comunicazione e formazione del Crfv Sardegna ha parlato di disinformazione e informazione sul web. All'evento hanno partecipato anche **Donatella Garau** responsabile regionale di Farmacovigilanza per l'assessorato dell'Igiene e Sanità quindi **Maria Giovanna Cossu** referente di Educazione alla Salute per l'Ufficio scolastico regionale, ambito territoriale provincia di Sassari.

**IL CONCORSO PER GLI STUDENTI.** All'evento di Sassari il Crfv ha abbinato un concorso fotografico e video che come traccia aveva il tema della sicurezza del farmaco e dei vaccini.

**A vincere il primo premio è stato lo scatto fotografico e il testo realizzato dai ragazzi dell'istituto tecnico "Salvatore Ruju" di Sassari.** Un cuore fatto di ragazzi che avvolge un bimbo appena nato e la scritta "**Circonda d'amora i più deboli, vaccina il tuo bambino**". L'elaborato, simile a un manifesto utilizzato per le campagne di comunicazione, porta inoltre una didascalia con la quale i ragazzi hanno espresso un concetto fondamentale, ribadito dagli esperti anche durante l'incontro, e cioè che: *«Più persone sono vaccinate, minori sono le possibilità che l'agente patogeno in grado di scatenare la malattia riesca a circolare. Ecco perché è importante che*

*l'adesione al vaccino sia massima».* Al secondo e al terzo posto, invece, si sono classificati i video realizzati dai ragazzi del **liceo linguistico e sportivo Paglietti di Porto Torres** con *“Il mondo che vorrei...l'importanza della scelta”* e del **liceo scientifico Fermi di Alghero** con *“Un vaccino è un sorriso nel bambino”*.

All'istituto primo classificato è andata una targa mentre a tutte e tre le scuole sono stati donati due libri che arricchiranno le biblioteche dei relativi istituti: *“Il Vaccino non è un'opinione”* di Roberto Burioni e *“Come nascono le medicine”* di Maurizio d'Incalci e Lisa Voza.

—

Ufficio stampa Aou Sassari  
Viale San Pietro, 10  
Addetto stampa  
Andrea Bazzoni

---

## A Sassari il primo parto antalgico

*Avviata la metodica che consentirà alle donne di partorire senza dolore. Lavoreranno a stretto contatto anestesisti, ginecologi e ostetriche*

**Sassari 29 novembre 2018 – Un bel maschietto del peso di 3 kg e 160 grammi: è il primo bambino nato ieri, 28 novembre, con la metodica della parto-analgesia. Il piccolo è venuto al mondo alle 20,47, nella struttura di Ginecologia e Ostetricia dell'Aou di Sassari, con parto spontaneo e dopo un travaglio durato 12 ore.**



L'avvio dell'attività di parto-analgesia è in linea con la deliberazione adottata dall'azienda il 17 febbraio 2017 e relativa al piano triennale di rientro per il miglioramento della qualità delle cure e l'adeguamento dell'offerta. Si tratta di un'importante novità per Sassari e consente alle donne la possibilità di partorire senza dolore. La parto-analgesia non immobilizza la partorientente, ma le permette di affrontare tranquillamente il parto, camminare e proseguire il travaglio nella maniera più naturale possibile.

Il parto antalgico s'inserisce all'interno di un processo di umanizzazione delle strutture ospedaliere nei riguardi dei pazienti dell'Aou di Sassari. L'obiettivo, che poi è anche la mission dell'Aou, è quello di rendere migliore l'esperienza del paziente in ospedale. Con l'avvio di questa metodica si apre la giusta strada.

La fase avviata a Sassari è sperimentale e, attraverso una serie di step – **formazione personale, impiego di protocolli definiti e ammodernamento delle strutture** – è destinata a diventare strutturale.

Il percorso realizzato dall'azienda è stato presentato questo pomeriggio in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il direttore sanitario aziendale **Nicolò Orrù**, il direttore del dipartimento Tutela salute donna e bambino **Salvatore Dessole**, il direttore del dipartimento Emergenza urgenza e direttore della struttura di Rianimazione e anestesia di viale San Pietro **Pierpaolo Terragni**, la coordinatrice ostetrica **Maria Nunzia Pinna**.

**IL PERCORSO.** Si colma, innanzitutto, un vuoto assistenziale e si attiva una procedura ben codificata, con protocolli, con formazione e personale dedicato per un'assistenza h24. E ancora, dal punto di vista accademico, l'attivazione di quest'attività ha una ricaduta positiva nell'ambito della formazione degli studenti del corso di **laurea triennale in Ostetricia**, della **magistrale in Scienze infermieristiche e**

**ostetriche** e degli specializzandi della **Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore**.

**La partoanalgesia, inoltre, s'inserisce nel processo di ammodernamento delle strutture dell'Aou di Sassari.** Nell'edificio del Materno infantile, infatti, sono in via di completamento le nuove sale parto, adiacenti al blocco operatorio, per le quali nei primi mesi del 2019 sono attesi gli arredi e le attrezzature.

L'attività ha portato a **un percorso formativo di livello** che ha visto impegnati anestesisti, ginecologi e ostetriche in corsi e stage anche in strutture della penisola (di particolare rilievo il contributo dell'ospedale Sant'Anna di Torino e dell'ospedale San Giovanni Fatebenefratelli Isola Tiberina di Roma).

L'Azienda, inoltre, tra ottobre 2017 e febbraio 2018, ha attivato e completato le procedure concorsuali che hanno portato all'assunzione di sei medici anestesisti rianimatori che, tra le altre cose come il potenziamento delle attività di sala operatoria, ha consentito proprio l'avvio della parto-analgesia.

**EQUIPE MULTIDISCIPLINARE.** L'istituzione del servizio di parto analgesia quindi vede lavorare assieme un'**equipe multidisciplinare**, prevede un'integrazione sia all'interno del dipartimento Materno infantile che con l'unità operativa di Anestesia e rianimazione I. L'attivazione di questo percorso consentirà di ridurre il ricorso al parto cesareo, quando non motivato da esigenze cliniche e di sicurezza della madre e del bambino.

E ieri, nella struttura del Materno infantile si sono alternati le ginecologhe **Paola Lullia** e **Maria Grazia Flore**, l'anestesista, **Cristina Bazzoni**, **Franca Secchi** e **Valentina Deiana** quindi il neonatologo **Augusto Ogana** e le ostetriche

**Francesca Lampreu, Paola Uda e Simona Dettori.**

Non tutte le donne possono, però, ricorrere al parto indolore. L'**opuscolo** che viene consegnato alle donne dall'anestesista è chiaro e mette in evidenza il **funzionamento della tecnica**, gli **effetti**, le **complicanze** e le **controindicazioni**; in ogni caso in sala parto è l'anestesista che valuterà, per ciascuna paziente, l'opportunità di eseguire la procedura assistita.

**La tecnica dell'analgesia peridurale** è pensata per ridurre il dolore durante il travaglio e il parto e permette alla donna di partecipare attivamente a tutte le fasi del travaglio e di viverlo come un'esperienza piacevole. L'analgesia peridurale, detta anche epidurale, è uno dei metodi più validi ed efficaci e consiste nell'introduzione di farmaci, anestetici locali e oppioidi, a livello lombare, cioè alla base della schiena, mediante un catetere posizionato nello spazio peridurale vicino alle terminazioni nervose che regolano il dolore.

**La donna che desidera richiedere l'analgesia peridurale** è visitata dall'anestesista in ambulatorio dopo la 34esima settimana di gestazione. In caso di patologie della gravidanza o concomitanti la visita anestesiologicala potrà essere effettuata a partire dalla 30esima settimana.

**L'anestesista compila la cartella clinica di parto-analgesia con la storia clinica della donna**, le condizioni di salute attuali e pregresse, gli esami strumentali e gli ematochimici. Durante la visita verranno fornite dall'anestesista le informazioni adeguate e complete sulla metodica di analgesia e si procederà alla firma del consenso informato.

**Al momento del parto** l'anestesista eseguirà, in assenza di controindicazioni, l'analgesia peridurale in travaglio di parto.

**DATI NASCITE.** Nel 2017 la clinica di Ostetricia dell'Aou ha registrato 1.115 parti, dei quali 31 gemellari e 2 trigemini, per un totale di 1.163 nuovi nati. I maschi sono stati 597

mentre le femmine 566.

Dei 1.115 parti 662 sono stati parti naturali, 453 tagli cesarei.

**Raffrontati con i dati del 2016** si registra un lieve calo nel 2017. Infatti il numero dei parti nel 2016 era stato di 1.151 per un numero di nati pari a 1.186.

**Nel 2016** il numero dei parti cesarei che si era attestato a quota 578 contro i 573 naturali. Nella sala parto della clinica di Ginecologia e ostetricia, infine, nel 2016 erano stati registrati 1 parto trigemellare e 33 gemellari.